

*Chiesa dei frati Minori
Madonna della Guardia - Catania*

*Inaugurazione del quadro
Santa Maria della Guardia*

Sabato 4 ottobre 2008

ore 19.00

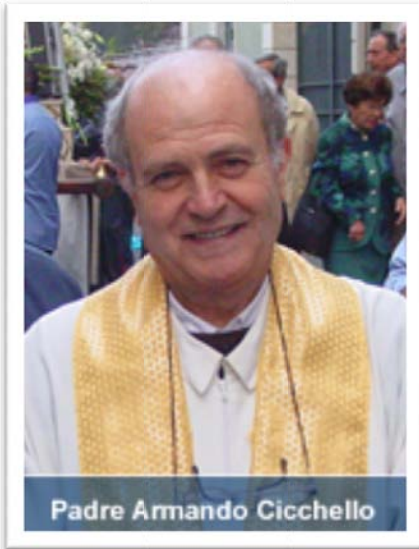
Solennità di San Francesco d'Assisi



SANTA MARIA DELLA GUARDIA
OGGINA-CT

Via Zoccolanti, 2 – Catania (CT) • info@parrocchiadellaguardia.it • www.parrocchiadellaguardia.it

PARROCCHIA DELLA GUARDIA DI CATANIA (CT)

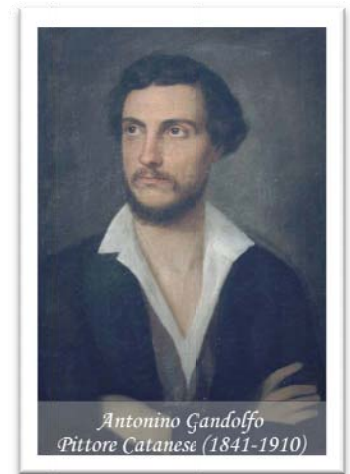


Padre Armando Cicchello

Cari Fedeli,

la storia della nostra borgata Guardia Ognina e quella della nostra comunità ecclesiale, sono legate al quadro della Madonna della Guardia. Quest'anno ed a questo proposito, invitarvi alla riflessione. Il dipinto, risale al 1877 ed è stato voluto dall'avvocato Zappalà-Spina, uno degli ideatori e costruttori della nostra chiesetta. Fu lui che, invitato nel suo villino l'ottimo pittore catanese "il GANDOLFO", gli suggerì l'idea del quadro, che ancora oggi veneriamo nella nostra chiesa. Il GANDOLFO diede corpo all'idea, servendosi della immagine della Madonna di RAFFAELLO, detta di

"FOLIGNO", arricchita da soggetti che richiamano l'ambiente della Guardia-Ognina. Ai piedi della Madonna, circondata di angeli, dipinse una giovinetta, simbolo della nascente borgata che offre il cuore a MARIA; dalle braccia di MARIA, il bambino Gesù, porge alla ragazza un'ancora, segno di stabilità e di fermezza della fede; a destra dipinse la chiesetta della Guardia con sullo sfondo la scogliera di San Giovanni - Li Cuti; a sinistra, in profondità, la Cattedrale di Catania madre di tutte le chiese catanesi e in lontananza, l'Etna. Memorie



Antonino Gandolfo
Pittore Catanese (1841-1910)

storiche ci raccontano che purtroppo, il quadro originale (completamente distrutto durante la seconda guerra mondiale).



Emanuele Di Giovanni
Pittore Catanese (1887-1979)

Abbiamo la fortuna, ancor oggi, di venerare quest'immagine e lo si deve al pittore DI GIOVANNI il quale, durante la ricostruzione della chiesa (anch'essa andata distrutta) si occupò di alcuni dipinti tutt'oggi sono presenti negli altari minori oltre che del quadro della Madonna della Guardia. Quest'anno vorrei che per qualche momento, tutti riflettessi questo quadro e lo osservassimo come radice della fede cristiana mariana della nostra

borgata. Affinchè esso possa essere punto di riferimento del nostro vivere, è stato restaurato ed a supporto è stata realizzata una cornice da collocare il quadro in un

luogo rilevante della chiesa. Deve essere questa, occasione di confronto della nostra fede cristiana e mariana. I nostri padri hanno fondato la loro esistenza su Dio; ecco la chiesetta! Hanno iniziato la vita della borgata raccogliendosi attorno a MARIA: ecco il quadro! Hanno affidato il loro lavoro marittimo allo sguardo materno di MARIA: ecco la ragazza che le porge il cuore. Per noi, grande è l'eredità ricevuta dai nostri padri, grave è la responsabilità di trasmettere tutto ciò, ai nostri figli.

Il vostro Parroco

P. Armando Cicchello

PERCORSI PROGETTUALI E ARTE SACRA



La progettazione di una cornice è sicuramente una delle sfide "ardue" per un progettista, specialmente se si tratta di arte sacra. Provo per la quale ringrazio Padre Armando che ha riposto la sua fiducia nelle mie capacità. Quando si tratta di "incorniciare" un quadro già esistente, il compito più impegnativo è quello di capire cosa l'artista - autore avesse voluto esprimere e cercare di completare l'opera senza appesantirla o sminuirla. Trattandosi poi di arte sacra tutto assume un significato diverso. La cornice, elemento da progettare, deve tener conto non solo del soggetto al quale farà da perimetro ma anche, e non

in minor considerazione, del contesto in cui verrà collocata tutta l'opera finita. La prima fase del lavoro è stata rivolta al reperimento di documenti storici, di studio del contesto, e di analisi delle preesistenze artistiche della chiesa; ricerca che ha permesso l'elaborazione di bozzetti per la nuova cornice. Quest'ultima, contenitore d'arte, avrebbe dovuto inserirsi in un contesto già ricco di decorazioni lignee. Dopo un'attenta ricerca storica, nella seconda fase del lavoro, ho analizzato e messo a confronto i due quadri: La Madonna della Guardia del Gandolfo e La Madonna di Foligno del Raffaello. Il quadro del pittore di Urbino, che ho scomposto geometricamente, mi ha permesso di progettare la forma, e il disegno più adatto ad incorniciare il dipinto del Gandolfo. L'interpretazione della nuova cornice ripropone le decorazioni, dei bassorilievi presenti nelle opere lignee all'interno della chiesa S. Maria della Guardia, ed in particolare dell'ex pulpito, oggi base lignea per la statua della Madonna. La mensola, che fa da basamento alla nuova cornice, sorregge con due eleganti capitelli tutta l'opera che trova alloggio nella parete curva dell'area presbiteriale. La competenza e collaborazione ricevuta da parte dell'ing. Vito Palmeri e del Sig. Armando Presti, mi ha permesso di operare una scelta che grazie alla tecnologia delle fibre ottiche, illumina il quadro in maniera naturale accentuandone le profondità cromatiche. La

cornice è stata malihata in legno di tiglio dal maestro scultore Gianni Sessa. L'esperienza, e le realizzazioni artistiche in legno fanno di questo artista la persona più competente nel catanese alla realizzazione di questa importante I opera. I costi per la realizzazione sono stati contenuti il più possibile I !I per non gravare sull'economia parrocchiale e hanno contato sulla generosità dei fedeli, i-quali, più volte, si sono dimostrati sempre molto attenti al sostegno economico della parrocchia Madonna della Guardia. Il quadro ha trovato quindi il suo naturale completamento nella cornice ed in una illuminazione che sembra scaturire dal dipinto stesso. Con quest'opera la chiesa-si impreziosisce, diventando contesto in cui si colloca l'opera d'arte, l'arte sacra.

FranseseoAnfuso – architetto



Quadro Madonna della Guardia di Catania

Preghiera

*Dolcissima Madre nostra Maria, dal titolo soave «della Guardia»
volgi pietosa il tuo sguardo materno sopra di noi, tuoi indegnissimi
figli e guardaci da ogni male.*

*Il tuo occhio materno e vigile non si posi invano sopra di noi e
mentre i nostri nemici c'insidiano da ogni parte per tirarci al male e
allontanarci da Dio, Tu coprisci con il tuo manto materno. Tu che in
questa ridente borgata di «Ognina» hai voluto un tempio ed hai
raccolto, con manifesti segni della tua valida protezione, intorno a
Te un popolo fidente e devoto, sù la nostra Guardia amorosa in tutti
i momenti della nostra vita e fa che la tua protezione sia il pegno
della gloria del S. Paradiso.*

Così sia.

Con approvazione ecclesiastica.

